

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Insegnamento integrato: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 2

SSD Insegnamenti: MED/47, MED/45

Numero di CFU: 6

Docente responsabile: Francesca Zambri

E-mail: francesca.zambri@unicamillus.org

Modulo: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche

SSD Insegnamento: MED/47

Numero di CFU: 5

Nome Docente: Francesca Zambri

CFU: 1 E-mail: francesca.zambri@unicamillus.org

Nome Docente: Francesca Marchetti

CFU: 1 E-mail: francesca.marchetti@unicamillus.org

Nome Docente: Amani Mohamed

CFU: 1 E-mail: amani.mohamed@unicamillus.org

Nome Docente: Gessica Trivelli

CFU: 1 E-mail: gessica.trivelli@unicamillus.org

Nome Docente: Simona Sarta

CFU: 1 E-mail: simona.sarta@unicamillus.org

Modulo: Scienze infermieristiche

SSD Insegnamento: MED/45

Numero di CFU: 1

Docente: Antonella Palombo

E-mail: antonella.palombo@unicamillus.org

PREREQUISITI

Aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 1.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso la/lo studente dovrà descrivere i livelli di rischio ostetrico, l'organizzazione dell'assistenza e le basi del risk management. Inoltre, dovrà applicare le conoscenze in merito alla promozione della salute prima, durante e dopo la gravidanza, dimostrando competenze anche per alcuni aspetti molto delicati come l'interruzione della gravidanza e il parto in anonimato. Inoltre, la/lo studente sarà in grado di:

conoscere segni, sintomi ed evoluzione della gravidanza fisiologica diventando così in grado di prestare adeguata assistenza ostetrica durante ogni singolo trimestre, secondo un percorso aggiornato e basato sulle più recenti evidenze scientifiche, in diversi contesti assistenziali;

di riconoscere i primi sintomi e segni della patologia che possono verificarsi durante tutta la gravidanza, potendo così mettere in atto le prime misure di soccorso necessarie per la risoluzione o il contenimento di queste;

discriminare tra fisiologia e primi segni di patologia nell'assistenza al neonato.

Obiettivo primario per l'ambito infermieristico è acquisire conoscenze ed abilità relativamente alla gestione della funzione di eliminazione (urinaria e fecale), di un ECG, di una medicazione chirurgica semplice e di una trasfusione di sangue e/o emoderivati.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento la/lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere i principi base dell'educazione sessuale
- descrivere la promozione della salute, la salute preconcezionale in gravidanza e dopo il parto
- descrivere l'importanza e i principali metodi dell'educazione alla genitorialità
- elencare e spiegare le leggi e le politiche a sostegno della maternità e paternità
- descrivere la legislazione sull'interruzione volontaria di gravidanza e il parto in anonimato
- descrivere i principali segni e sintomi della gravidanza
- riconoscere i principali segni dall'allarme premonitori e identificatori della patologia in gravidanza
- descrivere i principali esami richiesti in gravidanza
- descrivere le principali raccomandazioni per l'assistenza alla gravidanza fisiologica secondo le più recenti evidenze scientifiche
- descrivere l'assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica specifica per ogni trimestre e diversi contesti assistenziali
- descrivere i segni che definiscono un neonato in salute e i principali segni d'allarme
- descrivere le raccomandazioni per l'assistenza al neonato fisiologico secondo le più recenti evidenze scientifiche
- descrivere l'assistenza al neonato alla nascita
- identificare quali sono gli esami diagnostici relativi alle feci ed alle urine ed individuarne le modalità operative
- descrivere i principi teorici che sottostanno ai principali interventi relativi alla funzione escretoria urinaria e alla gestione di ritenzione urinaria, e incontinenza urinaria; Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione, per la prevenzione delle infezioni urinarie, assistenza alla persona portatrice di catetere vescicale, cenni alla gestione delle urostomie, uso appropriato dei presidi per la gestione dell'incontinenza
- descrivere le modalità operative e i principi scientifici relativamente al cateterismo vescicale in estemporanea e permanente
- descrivere le modalità operative e principi scientifici relativamente alla medicazione di ferita chirurgica semplice (possibili complicanze della ferita chirurgica ed indicatori)
- descrivere le modalità operative e principi scientifici relativamente all'esecuzione-gestione di una trasfusione di sangue ed emoderivati (responsabilità, motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare i principi dell'ostetricia ai casi selezionati, ai problemi e a diverse situazioni
- usare gli strumenti, i metodi, il linguaggio e le convenzioni dell'ostetricia per verificare e comunicare idee e spiegazioni

Abilità comunicative

- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione

Autonomia di giudizio

- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

PROGRAMMA

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE

La modulistica in ambito ostetrico

Interruzione volontaria di gravidanza

Parto in anonimato

Corsi di accompagnamento alla nascita

Leggi e politiche a sostegno della maternità e paternità

Ostetricia multiculturale

Educazione sessuale e all'affettività

Promozione della salute, salute preconcezionale, salute in gravidanza e dopo il parto

Cenni di ricerca bibliografica per quesiti ostetrici

Fisiologia della gravidanza: Diagnosi di gravidanza, principali modificazioni fisiologiche, descrizione e lettura dei significati dei principali esami raccomandati per la valutazione del benessere e dell'andamento della gravidanza.

La cardiocografia: principi generali per l'interpretazione del tracciato cardiocografico.

Assistenza alla gravidanza: percorso assistenziale specifico per ogni trimestre, secondo l'approccio ostetrico.

Il neonato: segni di salute e segni di allarme, prime cure e successiva assistenza raccomandate per il neonato fisiologico.

Eziologia, diagnosi delle infezioni vaginali e cervicali; IST (infezioni sessualmente trasmissibili) in gravidanza; Papilloma virus; Prevenzione oncologica e Pap test; Colposcopia; Isteroscopia; Counseling ostetrico; Diagnosi Prenatale invasiva e non invasiva; Test di screening; Amniocentesi; Villocentesi; Cordocentesi

SCIENZE INFERMIERISTICHE

Identificare quali sono gli esami diagnostici relativi alle feci ed alle urine ed individuarne le modalità operative.

Effettuare un accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) relativamente alle caratteristiche normali ed alterate della diuresi (anuria, oliguria, poliuria), della minzione (disuria, nicturia, difficoltà ad iniziare la minzione, stranguria) e delle urine (ematuria, bilirubinuria,..), rilevare la presenza di globo vescicale.

Effettuare un accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) relativamente alle caratteristiche delle feci (fecaloma ed eventuali derivazioni).

I principi teorici che sottostanno ai principali interventi relativi alla funzione escretoria urinaria e alla gestione di ritenzione urinaria, e incontinenza urinaria (da stress, da sforzo, d'urgenza, funzionale, riflessa e da rigurgito); Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione, per la prevenzione delle infezioni urinarie, assistenza alla persona portatrice di catetere vescicale, cenni alla gestione delle urostomie (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta), uso appropriato dei presidi per la gestione dell'incontinenza (pannolone) ed

assistenza alla persona portatrice di pannolone o condom.

Modalità operative e principi scientifici relativamente al cateterismo vescicale in estemporanea e permanente.

I principi teorici che sottostanno interventi relativi alla funzione escretoria fecale e alla gestione del rischio di stipsi e stipsi, diarrea ed incontinenza fecale. Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione ed in caso di stipsi o diarrea (dieta, liquidi, ginnastica intestinale), cenni alla gestione delle stomie; (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta).

Modalità operative e principi scientifici relativamente all'enteroclisma (motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili).

Modalità operative e principi scientifici relativamente alla medicazione di ferita chirurgica semplice (possibili complicanze della ferita chirurgica ed indicatori).

Modalità operative e principi scientifici relativamente all'esecuzione-gestione di una trasfusione di sangue ed emoderivati (responsabilità, motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili).

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 84 ore di didattica in aula, costituita da lezioni frontali, lavori di gruppo e attività didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione finale sarà orale e la modalità sarà illustrata all'inizio delle lezioni insieme al materiale didattico necessario alla preparazione della prova finale. L'esame orale verterà sul programma degli insegnamenti. Saranno valutate le conoscenze di base della/o studente e la padronanza del linguaggio scientifico in modo chiaro e sistematico.

I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Le prove di esame saranno valutate secondo i seguenti criteri:

< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18-20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21-23:	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
24-26	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
27-29	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30-30L	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le/gli studenti possono richiedere workshop opzionali per approfondire alcune specifiche tematiche di interesse.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

-Materiale di studio consegnato dai docenti